

12 APRILE 2021: "GIORNATA INTERNAZIONALE DEI VIAGGI DELL'UOMO NELLO SPAZIO"

Il **12 aprile 1961**, con un volo orbitale di un'ora e 48 minuti a bordo della capsula spaziale Vostok 1, Yuri Gagarin diventa il primo cosmonauta della storia.



*«Da quassù la Terra è bellissima,
senza frontiere né confini.»*

Jurij Alekseevič Gagarin

Enorme successo propagandistico, dopo quello del lancio dello Sputnik 1 (4 ottobre 1957) e dello Sputnik 2 (con a bordo la cagnetta Laika, 3 novembre 1957).

L'esperimento, di cui lo stesso Yuri Gagarin era essenzialmente la cavia, dimostrò che l'uomo poteva decollare in condizioni di forte spinta, orbitare in gravità ridotta e rientrare a Terra sano e salvo.

A fine 1961 venne approvato da parte del governo Fanfani (ma sotto un fortissimo impulso di La Pira) il progetto San Marco, che prevedeva una forte collaborazione con la Nasa (fondata circa 3 anni prima) e la costruzione di satelliti scientifici (da lanciare con i razzi Scout americani) e di una base di lancio equatoriale in mare – **prima in assoluto mondiale** – poi inaugurata nel 1967 al largo delle acque di Malindi, in Kenya, e con una delle due piattaforme messa a disposizione dall'allora presidente dell'Eni Enrico Mattei.

Il progetto San Marco – che portò, il 15 dicembre 1964, a mettere in orbita il primo satellite italiano, terza nazione dopo Urss e Usa – fu solo il primo passo per lo sviluppo delle *scienze spaziali* in Italia. Da allora si sono fatti enormi progressi in tutti i campi del settore spaziale, dalle telecomunicazioni all'osservazione della Terra, dall'esplorazione robotica del Sistema solare all'osservazione dell'universo lontano.

Guardando al futuro, lo spazio si presenta come una frontiera quanto mai irrinunciabile per la nuova generazione di imprese scientifiche di punta nei campi della fisica del sistema solare, dell'astrofisica, della cosmologia e della fisica fondamentale.

Oggi 12 aprile si ricordano le imprese dell'uomo nello spazio.

Sono ufficialmente 60 anni che gli orizzonti oltre il mondo conosciuto si espandono, grazie a tanti uomini e donne che hanno avuto il coraggio di "spingersi oltre", per l'amore della scienza.

A partire da quel fatidico anno le imprese si sono moltiplicate, come se si fosse diffuso uno spirito di coraggio e di esplorazione, necessari per imprese di questa portata. Infatti un mese dopo la spedizione di Gagarin, **Alan**

Shepard diventa il primo americano a viaggiare nello Spazio e nel 1963, a bordo della navicella Vostok 6, **Valentina Tereshkova** è la prima donna ad essere lanciata nell'etere.

Successivamente le scoperte sono state molteplici fino ad arrivare ai giorni nostri, con la straordinaria **Samantha Cristoforetti**, prima e unica donna italiana a volare nello Spazio. Il 23 novembre 2014, l'astronauta raggiunge la Stazione Spaziale Internazionale a bordo della navicella Sojuz.





“Mai come nello spazio ti accorgi che i confini non esistono. Dall’alto l’Europa é un reticolo di luci, collegamenti, i cui confini sono solo dentro le menti delle persone”.

(Luca Parmitano, astronauta italiano)

Buona visione

Voglio diventare un super astronauta:

<https://www.youtube.com/watch?v=YpT2GtJB9A4>

FS “Gestione PTOF”
Margherita Agostini

I/le docenti